



MAI NIENTE DI NUOVO

In data odierna si è tenuto l'incontro con la Delegazione aziendale per la presentazione del nuovo Responsabile del Personale della Direzione Regionale Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Abbiamo quindi avuto il piacere di conoscere, buoni ultimi grazie allo strettissimo ordine alfabetico, il Dott. Luisetto.

Archivate le presentazioni di rito l'azienda ha finalmente ritenuto di rispondere alle nostre richieste, risollecitate con la lettera del 22.10.2009, riguardanti il trattamento economico dei Sostituti del Direttore, la gestione dei falsi, la questione del Santo Patrono e della Mensa Aziendale.

SOSTITUTO DEL DIRETTORE

Ci è stato ribadito che il trattamento economico fino ad ora utilizzato corrisponde a quello già in vigore in Intesa; al riguardo è comunque in corso un'analisi della questione a livello di Capogruppo ed è attesa a breve la circolare che andrà a definire con esattezza le modalità di calcolo.

Nel frattempo, caso strano in Intesa, si è deciso unilateralmente di sospendere il pagamento delle sostituzioni. Come sempre "paga" il lavoratore. Verificheremo con attenzione le nuove modalità.

AMMANCHI E FALSI

Anche in merito a questo argomento l'azienda ci ha informato che l'analisi del problema è stata spostata a livello di capogruppo in quanto interessa tutta la Rete.

Abbiamo fortemente chiesto maggiore trasparenza e la possibilità di visionare il filmato da parte del diretto interessato, ora non prevista e delegata, su richiesta, al Direttore di Filiale, a struttura Back Office e al Supporto Organizzativo.

FUORI TUTTI

Secondo l'azienda si è trattato di una normale iniziativa promozionale finalizzata a rafforzare il rapporto con la clientela e recuperare posizioni sul segmento dei privati. Ci è stato garantito l'assoluto rispetto delle norme di legge e il puntuale rimborso delle spese sostenute dal personale interessato.

Prendiamo atto di quanto riferitoci. Ci preme comunque sottolineare che tra il "proporre", il "pubblicizzare" ed il "vendere" al di fuori dei locali della Banca, la linea di confine potrebbe essere fin troppo sottile. Ricordiamo ai colleghi il puntuale rispetto delle normative di legge.

A quando il "porta a porta"????!!!

SANTO PATRONO

Confermata la posizione aziendale, suffragata dal parere ABI, che prevede la ricorrenza del Santo Patrono riferibile unicamente al Comune, interpretando in tal modo il termine "località" previsto dall'art. 48 del CCNL.

Non concordando con questa interpretazione siamo in attesa di un parere legale.

MENSA AZIENDALE

L'azienda ci ha confermato la chiusura dei locali "utilizzati da un imprenditore privato" ad uso ristorazione collettiva. Della questione se ne è occupata per intero la Capogruppo, sia per la chiusura che per i servizi alternativi (vedi macchinetta sfornapasti).

Abbiamo scoperto, dopo circa 20 anni di attività, che la mensa aziendale in realtà non è mai esistita (e il richiamo nell'avviso del 24.08.2009 a cosa si riferiva? alla mensa di quale azienda?).

Potremmo fare della facile ironia su bilanci etici, iniziativa gusti giusti, responsabilità sociale, ecc. ma ci asteniamo; peraltro, vorremmo sapere la logica di queste decisioni discriminatorie nei confronti solo di talune realtà.

Ancora una volta i precedenti accordi verbali e le consuetudini vengono rinnegate.

Anche su questo argomento si impone una riflessione e l'acquisizione di un parere legale

MODELLO ORGANIZZATIVO

La discussione partita con la disamina dei ruoli e degli inquadramenti degli addetti al servizio pegno, ha chiarito una volta di più la posizione dell'azienda nei confronti delle mansioni. Il messaggio, chiaro ed inequivocabile, è la rigida applicazione del nuovo modello organizzativo.

Si invitano i colleghi ad attenersi scrupolosamente alle azioni-mansioni-comportamenti previsti dall'inquadramento assegnato, anche se limitativo dell'ordinaria operatività di Filiale.

NON PRENDETE INIZIATIVE, NON ACCETTATE INCARICHI AL DI FUORI DEL VOSTRO RUOLO! L'AZIENDA NON VE LO RICHIEDE!!

ASSEGNI FAMILIARI

Nell'ambito dell'incontro, a precisa richiesta, ci è stato risposto che l'accentramento a livello di gruppo dell'acquisizione e gestione delle richieste, ha comportato un frazionamento delle erogazioni. La Capogruppo ha ricevuto tra Luglio ed Agosto circa 7.000 richieste; quelle pervenute entro il 24/07 sono state liquidate con la retribuzione di Ottobre (circa il 50% del totale), quelle entro il 20/08 (un altro 20%) si vedranno nella busta paga di Novembre, mentre tutte le altre andranno a Gennaio 2010.

L'azienda ha ritenuto di dover sottolineare che non stanno scritti da nessuna parte i tempi di queste erogazioni.

Ancora una volta le scelte organizzative del Gruppo vanno a penalizzare i lavoratori.

E' ormai chiara la volontà del Gruppo di proseguire a testa bassa sulle scelte fatte, senza tenere in alcun conto dell'impatto devastante sui colleghi.

LA SITUAZIONE NON E' PIU' ACCETTABILE

Venezia, 30.10.2009

SEGRETERIE ORGANO DI COORDINAMENTO C.R. VENEZIA SpA

DIRCREDITO

FABI

FIBA CISL

FISAC CGIL

UILCA